

MalpensaNews

Inchiesta Cassano, Polisenò: «Non ci sono imputazioni per mia attività di sindaco»

Roberto Morandi · Friday, July 30th, 2021

«Sono contento: **non ci sono capi d'imputazione sulla mia attività di sindaco**».

Nicola Polisenò, primo cittadino di **Cassano Magnago**, ostenta una certa sicurezza, dopo la chiusura della lunga fase d'indagine sul Comune e sulla società partecipata Sieco.

Il **sindaco è indagato per una vicenda legata alla sua professione** (avrebbe fatto lavorare un'impiegata del suo studio mentre questa era in cassa integrazione) ma guarda – per così dire – al bicchiere mezzo pieno, il non essere incappato in addebiti nella sua funzione di sindaco.

«Quando terminano le indagini è un mettere un punto e guardare la possibilità di guardare gli atti. Sono contento: non ci sono capi d'imputazione sulla mia attività di sindaco. C'è una imputazione per la mia attività, ma sono tranquillo perché **con il mio legale l'abbiamo identificata come vicenda che non ha risvolti penali**».

Cosa significa? «Abbiamo già motivato e per noi è già ben chiaro, abbiamo ancora tempo per chiarire quel che c'è da chiarire».

«Moralmente **sono sempre stato lo stesso, andrò avanti fino all'ultimo giorno**, vado avanti sereno. Non ci sono risvolti penali nella mia attività di sindaco».

Peculato e appalti truccati, chiuse le indagini a Cassano Magnago

In attesa dei successivi passaggi su questa vicenda, resta un quadro comunque piuttosto problematico. Vero è che **una parte delle indagini (l'urbanistica comunale) viene stralciata** e seguirà un altro percorso, però **l'analisi della situazione di Sieco ha fatto venire fuori diversi punti oscuri**, tra gare d'appalto che sarebbero state truccate, altre che si trasformavano in auto-appalti, telefoni aziendali finiti ad amici e parenti dell'ex amministratore Frascella. «La tematica Sieco richiederà una verifica. Verificheremo cosa viene contestato e se ci sono risvolti che hanno danneggiato la società, lo devo fare perché rappresento il socio» dice Polisenò.

Va ricordato che **la Sieco è partecipata anche da altri Comuni** – tra cui Cairate, Caronno, Lonate Ceppino, ma anche la più grande Castellanza – che **fin qui si sono poco fatti sentire sulla vicenda**, pur essendo potenzialmente danneggiati (il territorio di Castellanza sarebbe stato anche

“teatro” di uno degli episodi contestati, l’auto-appalto di Frascella sui tabelloni elettorali).

Di certo **l’inchiesta non sembra produrre grandi scossoni sul piano politico**. Resta da vedere dove porterà sul piano giudiziario.

This entry was posted on Friday, July 30th, 2021 at 2:54 pm and is filed under [News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.